



ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI TRIESTE-GORIZIA

Decreto n° 6/2026

Prot. n° 500 del 14 gennaio 2026

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DI TRIESTE-GORIZIA

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e di legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183 con la quale viene istituita l'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata "Ispettorato Nazionale del Lavoro";

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2016 relativo all'organizzazione e alla articolazione territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTI gli artt. 409 c.p.c. e segg, come novellati dall'art. 31 della legge n. 183/2010, che prevede l'istituzione della Commissione Provinciale di Conciliazione;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 14/1995 sui criteri di individuazione del grado di rappresentatività delle OO.SS;

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 3428 del 25 novembre 2010;

CONSIDERATO il Decreto prot. n. 13185 del 27/03/2023 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, relativo all'elenco delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, risultanti maggiormente rappresentative, sulla base dell'attività svolta e dei dati pervenuti al suddetto ente territoriale, a livello territoriale e in ordine decrescente;

RICHIAMATO il D. Lgs. N. 514/96, con il quale è stata attribuita agli Ispettorati del Lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ora Ispettorati territoriali del lavoro) la funzione di conciliare le controversie individuali di lavoro di cui all'art. 409 c.p.c., prima affidati agli Uffici del Lavoro e della M.O.;

VISTE le designazioni effettuate dalle competenti Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro;

CONSIDERATO opportuno, ancorché non previsto dalla norma, stabilire la durata in carica della Commissione per consentire l'aggiornamento delle eventuali modifiche del grado di rappresentatività in anni 4, in analogia con quanto previsto per il Comitato Provinciale dell'Inps;

VISTO il proprio decreto n. 5 del 10 febbraio 2025, con il quale è stata rinnovata la commissione di Certificazione presso la sede di Gorizia dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Trieste-Gorizia-

TENUTO CONTO che in data 7 gennaio 2026 è pervenuta una comunicazione di designazione di nuovi componenti titolari e supplenti da parte della CNA Artigiani Imprenditori d'Italia;

DECRETA

di procedere alle integrazioni e sostituzioni dei componenti di cui al decreto del Direttore dell'ITL di Trieste – Gorizia n°5 del 10 febbraio 2025, limitatamente ai membri di seguito indicati

FERDINANDO CASTELLANO (effettivo)

MICHELA VITTORI (supplente)

LAURA COSATTO (supplente)

La nuova composizione della commissione di Conciliazione, con le integrazioni e sostituzioni di cui sopra, decorre dalla data del presente decreto e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del lavoro – Pubblicità Legale – ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Friuli Venezia Giulia, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto nel sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni sempre dalla data di pubblicazione del decreto nel sito dell'INL.

Trieste, 14 gennaio 2026

Il Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro
dott. Pierpaolo GUAGLIONE